



Comune di Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 28 del 21.12.2016

Parere in merito all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente per l'anno 2016

Alle ore 16.00 si è riunito in teleconferenza in data odierna il Collegio dei Revisori del Comune di Ascoli Piceno nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 – in data 07 luglio 2015 per il triennio 01.08.2015-31.07.2018.

Il Collegio è formato da:

- Dr. Pieri Paolo – Presidente
- Dr. Lamberti Sergio – Componente
- Dr. Caputo Arcangelo – Componente

Sono presenti tutti e membri.

Viene fissata sede della riunione lo studio del presidente, posto in Pesaro, via Liuti n. 2/A.

Il Collegio

- Vista la documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Personale dell'Ente in data 21.12.2016 contenente:
 - Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente per l'anno 2016, sottoscritto dalla Delegazione di Parte Pubblica e da quella di Parte Sindacale in data 07.12.2016;
 - Relazione illustrativa sottoscritta in data 07.12.2016 dal Responsabile del Servizio Personale e vistata dal Segretario Comunale in veste di Presidente della Delegazione di parte Pubblica;

- Relazione tecnico-finanziaria sottoscritta in data 07.12.2016 dal Responsabile del Settore Personale e vistata dal Segretario Comunale in veste di Presidente della Delegazione di parte Pubblica e dal Dirigente Settore Contabile Risorse Economiche;

- Allegato A): Prospetto contenente le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di risultato della dirigenza art. 26 del CCNL 23/12/1999;

- Copia delibera di G.C. n. 121 del 27.12.2016 avente ad oggetto: "Fondo per le risorse decentrate anno 2016 relativo al personale dirigenziale costituzione" ed i relativi allegati (risorse destinate al finanziamento della retribuzione e la relazione illustrativa del Responsabile del Personale dell'Ente);

• Visti

- L'art. 239 del TUEL;

- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 MEF;

- artt. da 40 a 50 bis, D. Lgs. n. 165/2001;

- art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

- art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;

Considerato che:

- il fondo "risorse decentrate - personale non dirigente e personale dirigente" si finanzia mediante i compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi correlati al merito e all'impegno di gruppo nonché gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale;
- il fondo de quo si forma attraverso:
 - risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità;
 - risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità.
- al fine della corretta costituzione del fondo CCDI 2016 occorre accertarsi sempre che il F.do 2015 (base di calcolo);
- in data 07.12.2016 la Delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, come da accordo siglato in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla CCDI 2016 PERSONALE DIRIGENZIALE (solo parte economica) confermando gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito (sulla base delle previsioni di Bilancio) con delibera di G.C. n. 121/2016.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche:

Correttezza dei Costi

Il Fondo di produttività è stato quantificato dall'Amministrazione dell'Ente con delibera di G.C. n. 121 del 27.06.2016 e sinteticamente prevede:

Costituzione Fondo CCDI 2016	
Totale Risorse stabili	331.779,00
Totale risorse variabili soggette al limite	68.221,00
Residui anni precedenti	0,00
Totale fondo CCDI 2016 sottoposto a certificazione	400.000,00

Dall'analisi effettuata si ritiene corretta la **determinazione economica** dell'ipotesi di **Contrattazione Decentrata Integrativa – Parte Economica 2016**, ribadendo comunque che, sono state verificate le risorse previste per il 2016 rispetto a quelle del 2015, come evidenziato nella tabella che segue, rientrando nei limiti disposti dall'art. 9, co. 2-bis u.p. D.L. 78/2010.

Inoltre come precisato dalla Circolare MEF-RGS n.8 del 02.02.2015 prot. 7845 dal 01.01.2015 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Di conseguenza le riduzioni considerate sono le seguenti:

Riduzione art. 9 co. 2 bis del D.L. 78/2010 – Risorse fisse permanente	-0,00	Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale anni 2011-2014
Riduzione art. 1 co. 236 L. n. 208/2015 – RISORSE FISSE	-76.409,00	Riduzione Proporzionale alla diminuzione del personale anno 2016
Riduzione art. 1 co. 236 L. n. 208/2015	0,00	Riduzione delle risorse variabili (escluse economie e partite di giro), proporzionale alla diminuzione del personale 2016

Risulta quindi rispettato il vincolo di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, nel confronto del CCDI del 2016 con quello del 2015

Descrizione Fondo CCDI	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	406.527,00	331.779,00
Risorse variabili	51.834,94	68.221,00
Residui anni precedenti	0	0,00
Totale	458.361,94	400.000,00

III) Compatibilità con i vincoli di bilancio

Per quanto concerne la compatibilità del suddetto CCDI con i vincoli di bilancio occorre innanzitutto verificare il rispetto del **limite della spesa di personale** ai sensi dell' art. 1, co. 557, L. 296/2006 ed in particolare in base al comma 557-*quater*. "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Nel caso specifico quindi:

Media Triennio 2011/2013	2015 (rendiconto)	2016 (previsione)	2017 (previsione)	2018 (previsione)
16.905.948,34	16.907.293,07	16.024.992,00	15.875.185,00	15.875.285,00

come si desume dalla tabella di cui sopra è stata prevista la riduzione della suddetta spesa rispetto a quella del triennio precedente.

Tale **vincolo** è quindi **rispettato**.

IV)Un altro vincolo da rispettare è rappresentato dal comma 3-quinquies, art. 40, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 "... *gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa ...*" che, secondo indicazioni provenienti dalla Corte dei Conti – Veneto (del. n. 038/2010/PAR) si deve fare riferimento sia all'anno in corso che all'ultimo anno precedente.

Con riferimento a tale vincolo si osserva che l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2015 e, anche per l'anno in corso, i dati a preventivo e l'andamento della gestione lasciano presumere il conseguimento dell'obiettivo del rispetto del Patto.

TENUTO CONTO

- Della relazione illustrativa, della relazione tecnico-finanziaria e dell'attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale;
- Che il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 Personale Dirigente così come definito rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale così come disposto dall'art. 1 co. 557 della L. n. 296/2006;
- Che dalla documentazione esaminata l'Ente ha rispettato le disposizioni normative ed applicato le riduzioni a seguito delle cessazioni di personale (quando si sono verificate) ex art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010;

Tutto ciò premesso richiamato e considerato il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla conformità della relazione illustrativa e tecnico finanziaria agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012, ai sensi dell'art. 40 co. 3 sexies del D. Lgs. 165/2001;
- in ordine alla compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL, ai sensi dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001.

RACCOMANDA

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale dirigente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e di miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale dirigente secondo quanto è stabilito dalla normativa;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

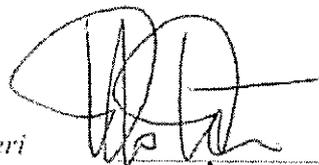
Alle ore 18,30 circa il Collegio chiude la seduta dopo aver redatto e condiviso il presente parere.

Pesaro il 21 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

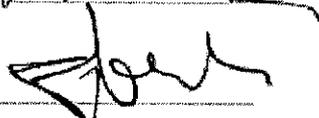
Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dr. Paolo Pieri



Il Componente del Collegio dei Revisori

Dr. Sergio Lamberti



Il Componente del Collegio dei Revisori

Dr. Arcangelo Caputo

